

In Italia

Nel silenzio generale anche l'Italia ha cominciato a occuparsi di Social Impact Investing, anche se con un processo dall'alto, entrando a far parte della Task Force promossa dal Governo inglese e coordinata da Sir Ronald Cohen.



La componente italiana della Task Force, incardinata **presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri**, è composta da Giovanna Melandri, Mario Calderini e Mario La Torre e ha avviato gruppi tematici, tra cui quello su metriche e indicatori dell'impatto sociale e quello su buone pratiche italiane e progetti pilota.

FONDAZION  TICA

REP 

Gubert 
CREDIT MANAGEMENT


CIMA

BETTONI


CONFINDUSTRIA

efc 
EUROPEAN
FINANCIAL
CENTRE


Cassa depositi e prestiti

GRECO

ECPI  Sense in
sustainability

I primi passi in Italia

Al contempo, alcune banche italiane – Ubi Banca e Banca Intesa - si sono cimentate nel mondo del Social Investment, ma con modalità molto blande. I loro interventi si possono distinguere in due gruppi:

LOAN BASED: Social Bond Grant

- Sono titoli di natura obbligazionaria, che offrono ai sottoscrittori un rendimento di mercato (o inferiore al mercato) e prevedono la rinuncia da parte dell'emittente a una quota predefinita del suo margine e/o la rinuncia da parte del sottoscrittore ad una parte del rendimento, da utilizzare per erogare somme di denaro, a titolo di liberalità e/o di finanziamento a condizioni competitive, a sostegno di progetti o investimenti ad elevato impatto sociale.

EQUITY BASED: Venture Philanthropy Social Impact Funds

- Il Venture Philanthropy contempla l'utilizzo dell'investimento sociale e delle donazioni.
- Il Social Impact Fund: investe sotto forma di capitale di rischio in imprese o organizzazioni con l'obiettivo di generare un impatto sociale o ambientale misurabile insieme a un ritorno di tipo finanziario.

FONDAZION  TICA

REP 

Gubert
CREDIT MANAGEMENT


GEFUNDING/ETHA

BETTONI


CONFINDUSTRIA

efc
EUROPEAN
FINANCIAL
CENTRE


Cassa depositi e prestiti

GRECO

ECPI  Sense in
sustainability

UBI BANCA

Nel 2012 ha emesso i Social Bond Comunità.

Risultati:

emessi e collocati 54 social bond per un controvalore di oltre 560 milioni di euro, che hanno consentito di erogare a titolo di liberalità oltre 2,8 milioni di euro e di stanziare plafond per finanziamenti pari a circa 19,5 milioni di euro.

BANCA PROSSIMA

Sono state emesse obbligazioni Intesa Sanpaolo - Serie Speciale Banca Prossima, in cui il minor rendimento offerto ai sottoscrittori delle obbligazioni viene interamente trasferito, in termini di riduzione del tasso applicato, a finanziamenti agevolati al mondo no-profit.

'E stata realizzata una piattaforma web tramite cui organizzazioni no-profit presentano progetti al «pubblico» per raccogliere, nelle forme del prestito e del dono, le risorse finanziare . Risultati: al 10 aprile 2014 sono stati pubblicati progetti per 8,7 milioni di euro raccogliendo prestiti per 3,65 milioni di euro da 837 prestatori e 638.000 euro da 102 donatori.

OLTRE VENTURE

Social Venture Capital

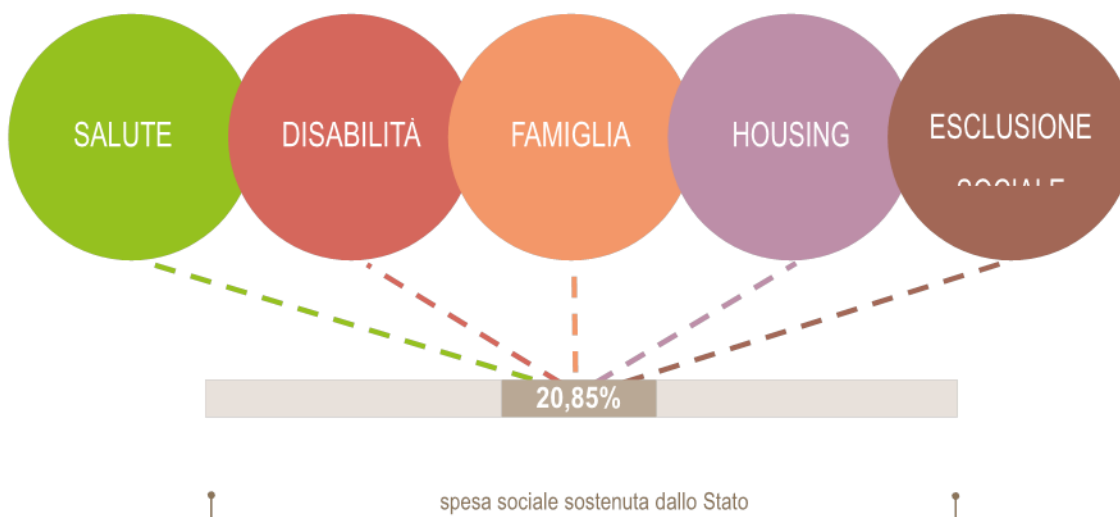
Risultati:

sono stati raccolti 7,5 milioni di euro da soggetti privati, totalmente investiti in 17 nuove imprese, esclusivamente in Italia principalmente nel settore dell'housing sociale, del microcredito e della sanità.

FIGURA 4 **Mercati potenziali per gli investimenti ad impatto sociale in Italia**

Secondo il **Rapporto ISTAT2014**, sono cinque le aree in cui sarà maggiormente necessario sviluppare servizi per rispondere ai crescenti bisogni sociali e avvicinarsi alla spesa media dell'Unione Europea.

Queste aree rappresentano oggi il **20,85%** della spesa sociale sostenuta dallo Stato = **165 miliardi di €**



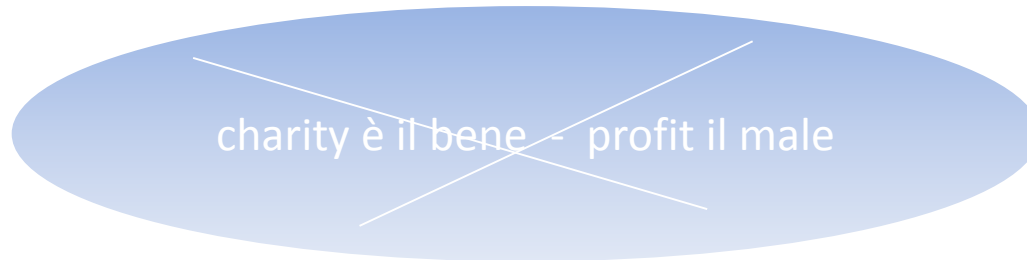
Fonte: **Elaborazione da ISTAT, (2014), Quarto Rapporto sulla coesione sociale.**

Dai dati generali a quelli di FONDAZION TICA

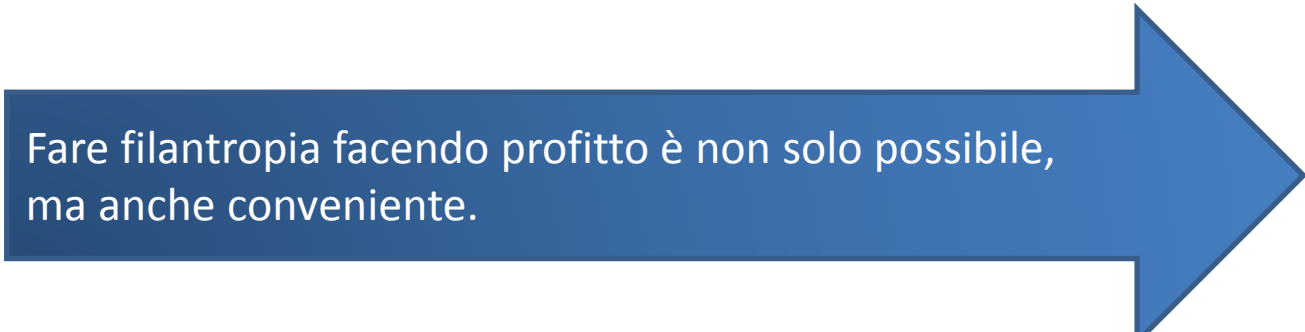
Fondazione Etica è nata nel 2008 per fare INNOVAZIONE SOCIALE, che *non significa voler essere buoni o idealisti*, ma *creare strumenti nuovi per coprire una domanda di servizi che è destinata a crescere*, secondo i dati di Oxford Economics sopra ricordati.



Non è facile far passare l'idea che la **contrapposizione tra charity e profit è superata**, che non necessariamente la charity è il bene e il profit il male.



Nel resto del mondo, infatti, si sta facendo strada il principio del **"GIVING WHILE LIVING"**:



In primis per gli investitori, che con la finanza tradizionale hanno sperimentato **altissimi guadagni** ma anche la loro **altissima volatilità**, oltre agli **alti costi sociali**, in termini di aumento delle povertà e delle diseguaglianze, che hanno dato vita a tensioni sociali e problemi di sicurezza.

